

BiblioBaobab rileva l'attività della Bisi. La biblioteca interculturale diventa luogo di incontro

Non solo libri, ma anche cultura

La sede è sempre in piazza Buffi, ma la cooperativa non nasconde il proprio interesse per uno spazio nell'ex Ospedale di Ravecchia dove si vorrebbe favorire lo scambio socioculturale

di Katuscia Cidali

Con l'anno nuovo si respira un'aria diversa in piazza Buffi a Bellinzona. Dove prima c'era la Biblioteca interculturale della Svizzera italiana (Bisi) ora c'è BiblioBaobab. Se prima l'offerta veniva gestita dall'associazione Ondemedia, ora ad occuparsene è la Cooperativa Baobab, che ha rivisto i contenuti della biblioteca e ha elaborato una programmazione culturale molto ricca, che intende partire dalla lettura per favorire l'incontro tra le persone. La nuova biblioteca aprirà i battenti nelle prossime settimane, ma l'inaugurazione avverrà a fine marzo, quando prenderanno il via anche le attività. L'idea è di andare oltre i libri, e per far vivere il nuovo spazio di socializzazione verranno coinvolte le famiglie che già frequentano la cooperativa in via Ghiringhelli 21. «Tramite la biblioteca, l'idea è di creare delle collaborazioni con associazioni attive sul territorio e con organizzatori di attività culturali» spiega **Elena Conelli**, coordinatrice della cooperativa. «Non vogliamo essere una biblioteca e basta, ma vogliamo promuovere anche gli incontri tra la gente», aggiunge.

«Il nostro sogno è di offrire uno spazio di accoglienza, di incontro, di convivenza e di scambio socioculturale e interculturale», le fa eco **Letizia Fontana**, responsabile della biblioteca. Con la nuova gestione, negli scorsi mesi si è già provveduto a rivedere tutto l'assortimento di libri in modo da proporre un'offerta aggiornata. Per ogni lingua, una ventina in tutto, si è fatto capo a un referente linguistico a cui è stato chiesto un resoconto riguardo al contenuto dei libri e alcuni sono stati eliminati. Per rinnovare il fondo librario, BiblioBaobab farà riferimento alla sede centrale di Bibliomedia che si trova a Soletta, che garantirà il prestito di circa un migliaio di volumi che potranno essere rinnovati ogni tre o quattro mesi, in modo da avere un'offerta variata per tutte le lingue.

Numerose collaborazioni in vista

Tra le collaborazioni previste c'è quella con il festival di letteratura per ragazzi 'Storie controvento', che prevede di ospitare in biblioteca gli autori che presenteranno i loro libri. Ma anche con il Festival del cinema intergenerazionale. Mentre, sempre in primavera, inizierà un particolare giro del mondo, che sarà possibile grazie alle storie narrate nell'ambito di 'Un racconto al mese nel tuo Paese'. Si tratta di una collaborazione con le comunità straniere bellinzonesi: ognuna di queste racconterà una storia proveniente dal suo Paese per condivi-



Letture per tutti

TI-PRESS

derla con gli altri. Una volta al mese sono previste anche visite ad altre biblioteche del territorio, in modo da avvicinare genitori e bambini alla lettura. In programma vi è pure la partecipazione a 'Willkommen', un progetto finalizzato ad agevolare il processo di integrazione dei rifugiati tramite la lettura. In primavera saranno ospiti di BiblioBaobab del-

le bibliotecarie di Lampedusa, che presenteranno il lavoro che hanno svolto attraverso i libri per aiutare i bambini migranti che arrivavano sull'isola. Come molte realtà culturali attive sul territorio, anche BiblioBaobab è interessata a uno spazio all'ex Ospedale di Ravecchia che a breve potrebbe essere acquistato dalla Città. «Avevamo già

espresso l'idea che la biblioteca potesse aiutare la nuova struttura a svilupparsi sull'onda della Filanda di Mendrisio», spiega Conelli. «Ci piacerebbe far vivere la comunità attraverso l'incontro, i libri, la lettura e i racconti». Se dovesse trovare spazio nella struttura (quando sarà pronta), la biblioteca abbandonerebbe la sede di piazza Buffi.

Parrocchie: 'Non siamo stati abbindolati'

I presidenti di 15 Consigli parrocchiali del Bellinzonese su 16 difendono con i denti la convenzione votata il 21 ottobre dal Consiglio comunale di Bellinzona e sottoscritta da tutte le parrocchie attive nel comprensorio aggregato e dalla Chiesa evangelica riformata (Cer). In uno scritto recapitato alla redazione reagiscono a seguito della notizia da noi anticipata lo scorso 19 dicembre di un ricorso interposto al Consiglio di Stato da parte di un cittadino, che ha anche ottenuto l'effetto sospensivo. L'accusa del ricorrente "che avremmo partecipato a un procedimento 'poco pulito ed eticamente scorretto' che è riusci-

to addirittura ad abbindolare tutti gli amministratori parrocchiali" - viene sottolineato nella presa di posizione - è grossolanamente offensiva, tenuto conto anche del fatto che non c'è stato nessun passaggio segreto o documento destinato solo ad uso interno". I rappresentanti delle parrocchie ricordano che alla convenzione si è giunti grazie a quanto svolto da una delegazione scelta a sua volta da un gruppo di lavoro formato dai presidenti dei Consigli parrocchiali. Delegazione che ha svolto le trattative con il sindaco Mario Branda - in rappresentanza del Municipio di Bellinzona - e che, viene sottolineato, ha sempre coin-

volto e informato i Consigli parrocchiali, unanimi nell'accettare il progetto scelto. La convenzione con la Città della durata di 8 anni, spiegano, prevede il versamento di un contributo annuale non variabile di 238'500 franchi per le 16 parrocchie, suddiviso in un contributo al costo dell'insegnamento religioso e uno da distribuire alle parrocchie. "Questi importi (molto modesti) non possono essere utilizzati per le spese di culto, ma non c'è dubbio che ogni parrocchia abbia sufficienti spese di amministrazione, di gestione degli stabili e di attività per giovani e anziani per utilizzare queste entrate a sollievo delle finanze". "È assolutamente

incomprensibile come si possa affermare che gli 'importi concessi divengono inutilizzabili' e che 'a medio termine (la convenzione) porterà a diminuire drasticamente le entrate', considerando che "l'insegnamento religioso è in declino costante": il contributo annuale è fisso, rispondono i 15 presidenti, e se la spesa per l'insegnamento diminuisce, aumenta l'importo che rimane da distribuire. Un documento analogo, aggiungono, è stato approvato senza obiezioni tra il Comune di Riviera e le parrocchie del luogo. Infine i firmatari della presa di posizione si dicono disponibili a confrontarsi con il ricorrente durante una serata pubblica.

LE BREVI

Incontro rosso-verde in Media e Alta Leventina

Alla luce dei grandi cambiamenti in vista per le elezioni nei Comuni di Airole, Quinto e Faido - i cui sindaci non si ricandidano - viene organizzato un incontro informativo e di riflessione dedicato ai simpatizzanti socialisti e verdi della Media e Alta Leventina interessati a impegnarsi a livello comunale: si terrà mercoledì 15 gennaio alle ore 18.30 al ristorante La Conca di Chiggionna. Per informazioni rivolgersi a Tiziana Mona (Ambri): timoma@bluewin.ch o 079 206 25 44.

Promozioni a Cari

Dopo le presenze eccezionali del periodo natalizio (con il 41% di primi passaggi in più) a Cari tornano da questa settimana i pacchetti speciali nei giorni feriali. Il martedì sarà la giornata delle donne con giornera e pranzo al Belvedere a 44 franchi; il mercoledì giornata dei giovani e studenti (stesso pacchetto a 36 franchi), mentre il giovedì torna la giornata dei "pensionati in forma" (44 franchi). Ogni venerdì sera vengono riproposte le cene a tema al Ristorante Pineta. Si inizia il 17 gennaio con la serata dei rösti (è gradita la riservazione).

Potatura alberi da frutta

L'associazione Frutticoltori ticinesi comunica che i corsi di potatura secca per il Sopraceneri si terranno sabato 18 gennaio dalle 9.30 alle 12.30 a Biasca nel frutteto di A. Sassella. Non è necessaria l'iscrizione; per i non soci sarà richiesto un contributo di 10 franchi. Maggiori informazioni: 079 500 14 74, tepa.merzaghi@bluewin.ch o www.frutticoltorticinesi.ch.

Castione, assemblea Plr

La Sezione liberale radicale di Castione convoca l'assemblea generale per lunedì 20 gennaio alle 20, alle scuole elementari di Castione (in Carrale di Bergamo). Trattanda unica: ratifica liste elezioni comunali del 5 aprile.

Riffa natalizia

I numeri vincenti della tradizionale riffa gratuita proposta da Vini Chiericati sono i seguenti: 2894, 888, 1805, 2214, 1160, 1968, 172, 1680, 967 e 454. I possessori sono invitati in enoteca.

Eoc, nomina per Brazzola Sussidi per l'Arcobaleno

Importante nomina per il dottor Pierluigi Brazzola. Il Consiglio federale lo ha nominato caposervizio di pediatria di base e specialistica dell'Istituto pediatrico della Svizzera italiana, membro della Commissione federale per gli esami genetici sull'essere umano. La commissione è un organo extraparlamentare incaricato di seguire gli sviluppi scientifici e pratici nell'ambito degli esami genetici. Tra i suoi compiti figura anche quello di emanare raccomandazioni e segnalare per tempo eventuali problemi e lacune legislative

in relazione con questo tema. Della commissione di esperti, composta da dodici membri, fanno parte medici che prescrivono esami genetici e specialisti di settori quali genetica medica, analisi medico-genetica, medicina del lavoro, garanzia della qualità, ricerca nel settore della genetica medica e allestimento di profili del Dna. Il mandato del dottor Pierluigi Brazzola, rinnovato per un secondo periodo di quattro anni, è iniziato lo scorso 1° gennaio, per una durata di altri quattro anni.

La Città di Bellinzona conferma per l'anno 2020 il suo impegno a favore del trasporto pubblico sostenendo e contribuendo all'acquisto di abbonamenti annuali Arcobaleno. Il Municipio informa che, nell'ambito delle proprie politiche di promozione della mobilità sostenibile, ha infatti deciso di voler continuare a subsidiare le cittadine e i cittadini che sottoscrivessero un abbonamento annuale a partire dal mese di gennaio. L'aiuto, valido a partire da subito e fino a esaurimento del credito disponibile (per il 2020 il tetto massimo

stabilito è di 80mila franchi) è riservato a coloro che sono domiciliati da almeno sei mesi nel Comune di Bellinzona e consiste in un contributo di 50 franchi per chi sottoscrive un abbonamento fino a due zone e di 100 franchi per chi ne ha pagato uno che va oltre le due zone. Maggiori informazioni, così come l'ordinanza municipale e il formulario per la richiesta del sussidio sono consultabili alla pagina internet www.bellinzona.ch/mobilita. Il modulo sarà pure reperibile agli sportelli multifunzionali dei vari quartieri.

Il dialetto torna in scena a Biasca

L'associazione Petronilla in scena propone la settima edizione della rassegna di teatro dialettale con tre spettacoli al salone Olimpia di Biasca. Si parte sabato 18 gennaio con "Spüzza da tabac e profum da mistero" con la compagnia il Grappolo di Tenero. Sabato 25 sarà la volta del duo comico Fratelli Rossi di Gordola con "Un di in pretüra". Concludono sabato 1° febbraio I Comediant da Minüs con la pièce "Agenzia matrimoniale". Prevedita: Ecolibro Biasca (091 862 23 15). Info su www.petronillainscena.ch.



Un aiuto alle donne grazie a Soroptimist

Ha riscosso grande successo la vendita di abbigliamento di seconda mano organizzata a scopo benefico dal Soroptimist International Club Bellinzona e valli in occasione delle festività natalizie. L'intero ricavato - 7'550 franchi - è stato devoluto al Fondo borse di studio Elena Fossati destinato alle giovani donne della regione in difficoltà. Il club ringrazia la famiglia Corti che ha offerto gli spazi del negozio ex San Giovanni a Bellinzona per questa iniziativa. Nella foto la consegna del ricavato alla presidente del club Renata Gottardi.

Appello femminista in vista dell'8 marzo

Il collettivo femminista "Io l'8 ogni giorno" in vista della prossima Giornata delle donne invita tutte le interessate a una prima riunione organizzativa in programma oggi, lunedì 13 gennaio (ore 20.15), alla Casa del Popolo a Bellinzona. L'appello, viene precisato, è rivolto sia a coloro che si sono mobilitate per lo sciopero dello scorso 14 giugno, sia a chi abbia deciso di farlo ora. L'8 marzo, viene spiegato, sarà "un'occasione importante per ribadire le rivendicazioni del 14 giugno e mantenere alta la mobilitazione".